

L'intervento VIPP-SD

Video-Feedback Intervention to promote Positive Parenting and Sensitive Discipline



Principi di base

- **Famiglia di interventi**
- **Focus sulle risorse e non sui deficit e mancanze**
- **Lavorare con il genitore per sostenere lo sviluppo del bambino**
- **Evidence-based: di comprovata efficacia, EBI**

EBI - intervention

Ha incluso 70 studi che descrivono 88 interventi sulla sensibilità dei genitori e sull'attaccamento dei bambini, su un totale di 7.978 bambini con i loro genitori. I risultati:

- ❁ Gli interventi con un focus circoscritto sulla sensibilità materna risultano più efficaci anche rispetto alla sicurezza dell'attaccamento
- ❁ Gli interventi più efficaci non sempre hanno previsto un numero ampio di sessioni (>16)
- ❁ Non necessariamente sono iniziati prima dei 6 mesi di vita del bambino

Bakermans-Kranenburg, Juffer, van Ijzendoorn (2003) Less is more: Meta-analyses of sensitivity and attachment interventions in early childhood, in "Psychological Bulletin", 129, pp 195-215.

Evoluzione

- **Dalle diadi modello alla diade presa in carico**
- **VIPP: versione primo anno di età**
- **VIPP-R: focus su rappresentazioni**
- **VIPP-SD: focus su disciplina sensibile**
- **OGGI: diverse versioni in base alla popolazione**

Teoria di riferimento

- **Sensibilità: capacità di leggere - interpretare - reagire correttamente**
- **Disciplina sensibile: evitare comportamenti che portino a un'escalation; interruzione di un ciclo di comportamenti coercitivi**

Struttura generale

- **Visita domiciliare**
- **Utilizzo del Video-feedback**

- **Finalità.** Promuovere: Le competenze della mamma nel cogliere e rispondere in modo tempestivo ed adeguato ai segnali del bambino; Le conoscenze sulla crescita e sullo sviluppo del bambino; L'empatia del genitore con il suo bambino. Favorire attaccamento sicuro nel bambino e un sano sviluppo socio-emotivo.
- **Evidence-based** intervention
- Intervento **breve** (7 sessioni) ispirato alla teoria dell'attaccamento, orientato alla promozione delle competenze genitoriali, in particolare alla sensibilità
- Rivolto ai **genitori** con bambini da 6 mesi a 5 anni
- Coinvolge la diade in momenti di gioco e di interazione videoregistrati e rivisti con il genitore e depliant informativi
- Visite domiciliari

Il costrutto di sensibilità materna

La sensibilità materna (Ainsworth):

- **Riconoscere**
- **Interpretare**
- **Rispondere in modo adeguato**
- **Rispondere in modo contingente**



Ai segnali (emotivi) del bambino

VIPP-SD (disciplina sensibile)

- **DISCIPLINA SENSIBILE:** promuovere la capacità di gestire le regole attraverso strategie disciplinari efficaci ed adeguate allo sviluppo del bambino.
- ***TEORIA COERCITIVA di Patterson (1982):*** strategie disciplinari non efficaci (coercitive) portano ad un aumento dei problemi comportamentali del bambino; ruolo del rinforzo come elemento determinante il ripetersi o l'estinguersi di un comportamento in futuro (Bandura, 1963).



Oltre una visione deterministica

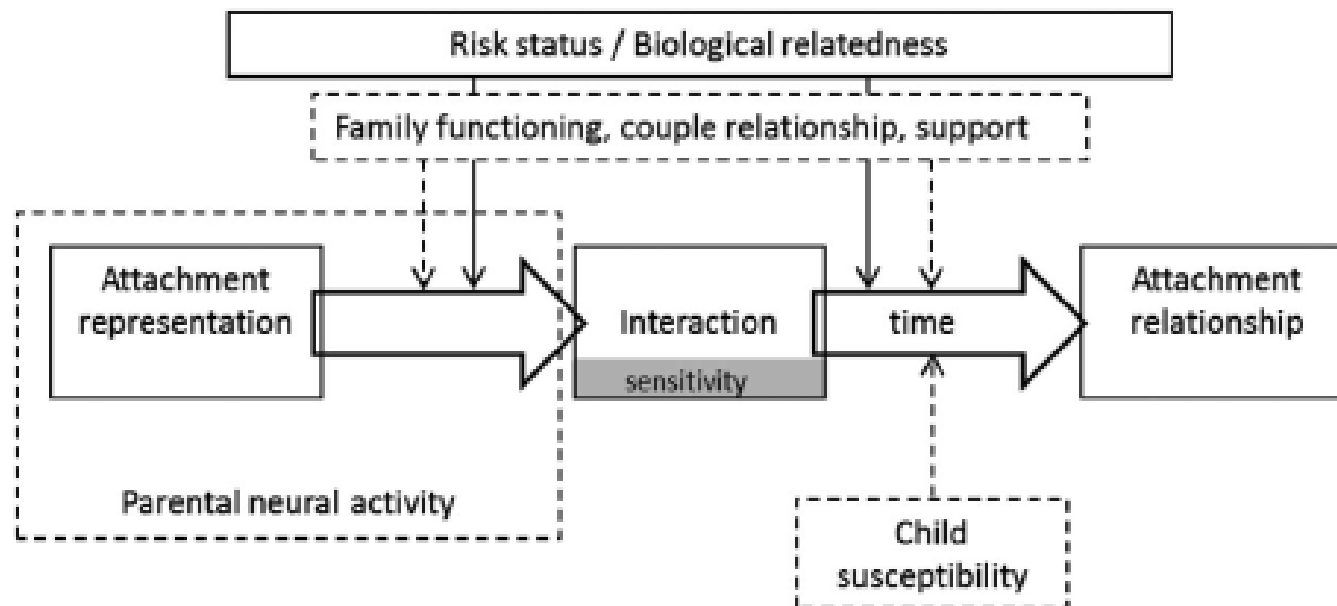


Figure 4. Proposed theoretical model of the intergenerational transmission of attachment. Constructs in dashes remain to be investigated.

Principi di base

- **Registrazione di interazioni strutturate ad hoc e osservazione con la madre del filmato**
- **Feedback positivi da operatore a madre; feedback positivi da madre a bambino**
- **La madre è esperta nel suo ruolo materno (rinforzo auto-efficacia), noi nel nostro ruolo di operatori che lavorano con le famiglie**

- Costruzione dell'**alleanza** con il genitore, atmosfera empatica e di accoglienza
- **Genitore come esperto** del proprio bambino
- Attenzione al **comportamento del bambino** (speaking for the child)
- Attenzione ai momenti in cui il genitore mette in atto comportamenti adeguati ed efficaci, **focus su ciò che funziona** (rinforzi e catene sensibili)
- Solo successivamente (dalla terza sessione) messaggi correttivi alla madre
- Rappresenta un modello (fa con la madre come vuole che questa faccia con il b)
- Si lavora con la madre, il padre subentra nelle ultime due sessioni in modo opzionale
- Documentazione informativa

Tipologia di famiglie su cui applicato

- **Madri con disturbi del comportamento alimentare, GB**
- **Madri di bambini prematuri, o con problemi fisici es. dermatiti, Italia**
- **Madri con attaccamento insicuro, Olanda**
- **Madri insensibili, Lituania**
- **Bambini con problemi esternalizzati, Olanda**
- **Asili, scuole materne, Australia, USA, Olanda**
- **Adozioni, affidi, Olanda, Italia**
- **Basso SES, Olanda, Portogallo**

VIPP-SD

Struttura dell'intervento

- 7 visite domiciliari (da hv0 a hv6)
 - Bisettimanali/trisettimanali
 - 90 minuti circa
 - Ogni sessione: 2 momenti: (oltre accoglienza e chiusura)
1. **Video-registrazione**
 2. **Osservazione con il genitore dei filmati registrati la volta precedente e discussione sulla sensibilità e sulla disciplina**

L'operatore prepara a casa la restituzione (script)

Dopo il primo incontro: **PROFILO MADRE**

VIPP-SD: TECNICHE

1. **SPEAKING FOR THE CHILD**
2. CATENA SENSIBILE
3. MESSAGGIO CORRETTIVO

Comprende/si danno attraverso di esso:

Rinforzi positivi («gli piace davvero condividere questo gioco con te; sei davvero importante per luca ...»)

Messaggi sullo sviluppo («che bravo, è difficile per la sua età; è paziente, per i bambini di questa età è davvero difficile aspettare così a lungo; questo è un compito davvero difficile per la sua età»
«I bambini sono dei pensatori lenti, hanno bisogno di più tempo per capire come funzionano le cose»)

1. SPEAKING FOR THE CHILD (da subito in tutte le sessioni)

- Dare voce al bambino, spiegare il comportamento e le espressioni del bambino, mostrando alla madre la prospettiva del figlio
- Riguarda i dar voce alle intensioni, ai pensieri e alle emozioni del bambino
- Porre domande alla madre così che sia lei a dare voce al figlio/a chiedendole per esempio cosa pensa che il bambino provi, pensi, abbia intenzione di fare in un dato momento

ESEMPI:

“Le piace mostrare com’è brava nel fare questa cosa”

“Si accorge di tutto, ma ancora non ha capito bene come funziona”

“Può essere davvero difficile per lui trattenersi dal toccare un oggetto, soprattutto se si tratta di qualcosa dai colori sgargianti e vivaci”

“Le piace cimentarsi da sola in questa cosa, non trovi? E’ bello che la mamma le sia vicino per aiutarla, ma le piace anche provare a farlo prima da sola”

«Mmm questo è molto difficile per me, mi aiuti mamma?»

«Mi piace guidare il gioco da sola e scegliere cosa fare insieme alla mia mamma»

VIPP-SD: TECNICHE

1. SPEAKING FOR THE CHILD
2. **CATENA SENSIBILE**
3. MESSAGGIO CORRETTIVO

2. CATENA SENSIBILE (dalla sessione 3)

Segnale del bambino: comportamenti che sono in modo esplicito diretti verso il genitore (il pianto, far rumore, parlare, indicare, sorridere, afferrare qualcosa, guardando la madre). Anche se il comportamento di “esplorazione” non è diretto in modo esplicito alla madre conta come segnale di un “sto giocando!”.

Reazione sensibile della madre: comportamenti materni che sono appropriati (si connette a ciò che il bambino sta cercando di comunicare al genitore), ed hanno la giusta tempistica (ha luogo dopo pochi secondi dal segnale del bambino). (dare al bambino qualcosa che sta indicando, prendere in braccio il bambino quando alza le braccia verso il genitore, confortare il bambino quando piange)

Reazione del bambino: comportamenti del bambino che seguono alla reazione sensibile del genitore e che possono essere considerati come reazione al comportamento materno. (ridere, sorridere, vocalizzare, parlare, guardando la madre, smettere di piangere o sospirare).



ESEMPIO:

«Qua il tuo bambino protende il braccio in avanti e ti indica l'altro gioco, diverso da quello che state utilizzando (**segnale b**). Tu cogli questo, lo prendi e glielo mostri e dai dicendogli come si chiama (**reaz sens m**). Lui lo prende, ti guarda e ti sorride (**reaz di b**).

Se reagisci alle domande e ai comportamenti del tuo bambino, gli comunichi che lo stai ascoltando, che lo comprendi. E' importante perché gli permette di aver fiducia in te, in sé stesso e nella sua crescita. Questo a sua volta si traduce nel tuo bambino in un sentirsi sicuro e supportato nello sperimentare anche nuove cose”.

Tecniche di lavoro: messaggi correttivi

- **Il bambino comunica un bisogno, ha una reazione**
- **La madre non coglie adeguatamente il bisogno**
- **Il bambino reagisce**

**Verbalizzare alla mamma cosa sta succedendo -
che non funziona - stabilendo una connessione
con il momento di emotività positiva o con la
tecnica materna efficace!**

VIPP-SD: TECNICHE

1. SPEAKING FOR THE CHILD
2. CATENA SENSIBILE
3. **MESSAGGIO CORRETTIVO**

3. MESSAGGIO CORRETTIVO (dalla $\frac{3}{4}$ sessione)

Messaggi rivolti ai comportamenti meno sensibili:

- **mostrare segnale del bambino,**
- **mostrare reazione meno sensibile della madre.**
- **Dire cosa avrebbe potuto fare di diverso e mostrarle un pezzo del video in cui lo fa.**

Veicolare che lei è capace di quel comportamento.

Uno a incontro

Cercare quando ha fatto quella stessa cosa in modo sensibile e mostrarla

ESEMPIO:

*«Ho notato che qua Luca avrebbe voluto mettere il pezzo rosso non comprendendo l'ordine gerarchico di grandezza (**segnale b**). Tu glielo hai tolto di mano e hai messo quello verde (**reaz ns m**). Avresti potuto fare come tu stessa hai fatto a 01.45 (mostrarlo) in cui, cogliendo questo, lo hai lasciato scegliere liberamente senza interferire e sostenendolo con la voce. Vedi qua è stata un'ottima reazione (**mostrare quando lo fa**)»*

VIPP-SD: TEMI DISCIPLINA

1. **SPIEGARE**
2. DISTRARRE
3. COMPRESIONE EMPATICA
4. POSPORRE
5. RINFORZO POSITIVO
6. TIME-OUT SENSIBILE

Spiegare sempre perché qualcosa non è permesso
Farlo dai 12 mesi

“Puoi provare a far diventare un’abitudine dare delle spiegazioni al bambino sul perché non è possibile fare o toccare qualcosa. Ad esempio, perché il vaso si può rompere, e tu tieni molto a quel vaso. Lentamente, ma questo è certo, riuscirai a spiegare al tuo bambino perché alcune cose non sono possibili ed altre sì. Cerca di restare il più calma possibile. Se tu mantieni la calma, sarà più facile anche per il tuo bambino mantenere la calma, o ritornare a uno stato di calma in modo rapido».



VIPP-SD:

TEMI DISCIPLINA

1. SPIEGARE
2. **DISTRARRE**
3. COMPRESIONE EMPATICA
4. POSPORRE
5. RINFORZO POSITIVO
6. TIME-OUT SENSIBILE

Dare alternative allettanti

“Per i bambini piccolo può essere davvero difficile anche solo il fatto di sentirsi dire cosa non fare. E’ come se nella loro mente continuasse ad avere spazio costante questo non fare, come se non ci fosse spazio mentale per pensare ad altro. Può essere davvero di aiuto distrarre il bambino, per esempio offrendogli qualcosa con cui può giocare. Va anche bene se con questo gioco per un po’ ci giocate insieme tu e lui. In questo modo si sostituisce ciò che era proibito con qualcosa che invece è permesso, rendendo più semplice dimenticare il resto”.

VIPP-SD: TEMI DISCIPLINA

1. SPIEGARE
2. DISTRARRE
3. **COMPRESIONE EMPATICA** →
4. POSPORRE
5. RINFORZO POSITIVO
6. TIME-OUT SENSIBILE

Mettersi nei panni del bambino e mostrargli comprensione rispetto a ciò che sta sentendo

Se si sente compreso inizierà a comprendere gli altri

“A volte è di aiuto mostrare a —nome del bambino-- che tu capisci quanto è difficile per lui smettere di giocare. Lo fa sentire compreso, e sente che tu e lui siete insieme una squadra, siete in due ad affrontare questo momento”.



VIPP-SD: TEMI DISCIPLINA

1. SPIEGARE
2. DISTRARRE
3. COMPRESIONE EMPATICA
4. **POSPORRE**
5. RINFORZO POSITIVO
6. TIME-OUT SENSIBILE

Dire al bambino che adesso non può farlo ma che potrà farlo dopo

“Può anche essere di aiuto dare a --nome del bambino-- qualcosa da sostituire al gioco, per esempio “quando avrai finito di mettere a posto andremo a fare questa cosa”, o gli si può promettere che potrà giocare ancora con quel gioco più tardi “ora dobbiamo mettere a posto, ma se ora mi dai una mano più tardi torneremo a giocareci insieme ancora per un po”.



VIPP-SD:

TEMI DISCIPLINA

1. SPIEGARE
2. DISTRARRE
3. COMPRESIONE EMPATICA
4. POSPORRE
5. **RINFORZO POSITIVO**
6. TIME-OUT SENSIBILE

*“Funziona davvero bene fare dei complimenti al bambino quando mette a posto, ad esempio dicendo lui – **fantastico, sei davvero bravo nel darmi una mano - oppure – che bambino intelligente sei, guarda come stai mettendo a posto tutto bene!** Dopo tutto, sta seguendo le indicazioni: in primis ha dovuto smettere di fare qualcosa che era divertente (giocare) e adesso il riordinare i giochi vuol dire che davvero, almeno per ora, non si gioca più!”*

*“Sulle strategie da utilizzare per far sì che i bambini obbediscano alle regole è stata fatta molta ricerca. Può sembrare apparentemente strano, ma **funziona meglio fare complimenti al bambino quando si comporta bene che non punirlo quando sbaglia.** A volte è addirittura meglio ignorare i comportamenti difficili, negativi, perché in questo modo il bambino comprende che quel tipo di comportamenti non sono un modo efficace per attrarre l'attenzione. Se tu continui a porre attenzione a quei comportamenti, allora il tuo bambino continuerà a ripeterli perché si sentono rinforzati dalla tua attenzione e faticano a interromperli»*

VIPP-SD:

TEMI DISCIPLINA



1. SPIEGARE
2. DISTRARRE
3. COMPRESIONE EMPATICA
4. POSPORRE
5. RINFORZO POSITIVO
6. **TIME-OUT SENSIBILE**



*“Se ---nome del bambino --- si arrabbia in questo modo, **può essere utile dirgli che vuoi che si calmi, e che parlerai e giocherai con lui quando si sarà calmato.** La ricerca mostra che questa tecnica funziona al meglio se:*

- *Continui a parlare con voce calma, e non urla*
- *Gli dici che tu hai voglia di parlare e di giocare con lui, ma che è impossibile finché continua a urlare e strillare in questo modo*
- *Ti allontani per un momento (ad esempio, con un bambino di 1 anno voltando la testa e il corpo e allontanandoti solo un poco, con un bambino di 2-3 anni uscendo dalla stanza ma lasciando sempre la porta aperta)*

*• Non lo trascini e non lo spingi in un punto in cui sia fuori dalla tua visuale
Concludi il tutto in modo positivo, dicendo che capisci quanto questo sia stato difficile per lui.*

Ti complimenti con lui per i suoi tentativi di ritornare di nuovo a essere calmo e cooperativo

*Se ti allontani un attimo, o decidi di voltarti, puoi utilizzare la regola del “**1 minuto per anno**”, ossia ti allontani un minuto se il bambino ha un anno, 2 se ha due anni, e così via. Se lo fai durare di più, spaventerai il bambino e lo farai sentire insicuro rispetto all’affetto che provi per lui. E questo non è ciò che tu vuoi: **deve essere chiaro che è solo un modo per tranquillizzarsi, perché tutto ritorni calmo, così entrambi potrete di nuovo tornare a stare bene insieme, ed è questo ciò che tu vuoi accada dopo questo (breve) break**”.*

“Questo metodo funziona solo se c’è a sufficienza un’attenzione positiva verso il bambino che bilancia il time-out, il che significa fargli complimenti, rinforzarlo nelle sue capacità quando si comporta bene.”



Per ulteriori approfondimenti...

La genitorialità

Strumenti di valutazione e interventi di sostegno

A cura di Furio Lambruschi e Francesca Lionetti